

TRIBUNALE DI VERONA
CANCELLERIA FALLIMENTARE

LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO
SOVRAINDEBITAMENTO Legge 27 gennaio 2012, n°3

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA art.14-ter, comma 3, L.n.3/2012
ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI (OCC)

Il sottoscritto, Dott. _____, nato a Verona (VR) il _____, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti di Verona al numero _____, PEC: _____,

PREMESSO

- a) Che in data 22 maggio 2018 il Dott. _____ in studio a _____, è stato nominato per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi nel procedimento n. 30/2018 promosso dal Signor _____;
- b) Che lo scrivente ha accettato l'incarico in data 25 luglio 2018;
- c) Che ha avuto accesso ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazione creditizia, nella Centrale Rischio e nelle altre banche dati, ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 10, L.n.3/2012;

VERIFICATO

1) Che il signor _____ si trova in situazione di sovraindebitamento ex art.6, comma 2 lett. a), L.n.3/2012 ossia in *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;

Che non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della Legge n.3/2012;

Che non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della Legge n.3/2012;

Che non ha subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt.14 e 14-bis della Legge n.3/2012;

Che il Signor _____ si è impegnato personalmente e con l'assistenza professionale del Dott. _____ a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato OCC per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;

tutto ciò premesso

DEPOSITA
RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA
art.14-ter, comma 3, L.n.3/2012.

INDICE

PREMESSA

- 1) PROPOSTA E PIANO DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO.
- 2) ATTIVITA' OCC: CONSULTAZIONE BANCHE DATI E CIRCOLARE AI CREDITORI.
- 3) CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI.
- 4) RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.
- 5) SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.
- 6) Calcolo soglia sussistenza fabbisogno familiare
- 7) GIUDIZIO DI COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL SOVRAINDEBITATO.
- 8) DOCUMENTAZIONE DI DEBITO PRODOTTA.

CONCLUSIONE

- I. Liquidazione del patrimonio art.14-*quater* L.n.3/2012: modalità di liquidazione e nomina di un liquidatore/gestore.
- II. Elenco crediti nell'ordine dei privilegi.
- III. Giudizio di completezza deposito documenti.
- IV. Attestazione di fattibilità del piano di liquidazione.

ALLEGATI:

- 1) Richiesta precisazione credito (istituti di credito, società di leasing, società finanziarie, ecc.);
- 2) Comunicazioni Agenzia delle Entrate di Verona;
- 3) Dichiarazione cassetto fiscale / inps;
- 4) Documentazione di debiti tributari recenti prodotta dal Consulente del debitore.

1) PROPOSTA E PIANO DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO.

- Il Sig. _____ ha prodotto la seguente documentazione debitoria:

- _____ Euro 4.115,53
- _____ Euro 27,96
- _____ Mutuo Ipotecario € 107.657,13
- Agenzia delle Entrate, imposte e tasse:
 - Euro 3.707,72 relativi al modello Uni 2013
 - Euro 10.432,16 relativi al modello Uni 2014
 - Euro 13.040,23 relativi al modello Uni 2015
 - Euro 11.221,68 relativi al modello Uni 2016
 - Euro 228,32 dichiarazione IVA 2017
- Euro 8.469,18 F24 in sospeso da saldare
- _____ Euro 4.772,48

Per un TOTALE debitorio per € 163.672,39, di cui € 107.657,13 debiti ipotecari

al quale si deve aggiungere il Compenso OCC, in prededuzione, di € 4.735,33, per un Totale di € 168.407,72.

- Il Sig. _____ è proprietario di un immobile sito in _____ con un valore di stima per € 70.000,00 (settantamilaeuro) per il quale è pervenuta una proposta d'acquisto per € 30.000,00 (trentamila) che risulta oltremodo inferiore alle valutazioni di vendita al mq. pubblicate sul sito immobiliare.it come prezzo medio delle vendite nel mese di ottobre di € 1.289 per mq.
- Considerato che l'immobile di proprietà del Sig. _____ è di mq. 73,54, e la perizia ha valutato € 1.050,00 al mq, per un valore totale di € 77.217,00, si ritiene di poter considerare, per prudenza, una stima di € 60.000,00 (sessantamila).
- Inoltre il Sig. _____ è proprietario di un autoveicolo Honda Jazz con un valore stimato di € 5.000,00.
- Risultano inoltre un c/c presso _____ tivo per € 571,84 ed una carta postepay ricaricabile per € 7.36 ed una postamat per € 8.29.

Si rileva pertanto che, a fronte di una posizione debitoria di € 168.407,72 come sopra evidenziato e riportato al paragrafo 7, il valore stimato del patrimonio attivo risulta essere, in via prudenziale, in € 65.587,49.

2) ATTIVITA' OCC: CONSULTAZIONE BANCHE DATI E RICHIESTE AI CREDITORI.

- Richiesta e verifica Centrale Rischi Banca d'ITALIA.
- Richiesta Agenzia delle Entrate dei carichi pendenti.
- Richiesta _____ estratto debitorio e piano ammortamento Mutuo Ipotecario e surrogazione.
- Accesso al cassetto fiscale / inps con verifica posizioni debitorie.
- Analisi della documentazione anno 2018 rilasciata dal Consulente del Sig. _____ relativa alle imposte anno 2018.

3) CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI.

Il Sig. _____ o era titolare di una attività che ha avuto un notevole calo del fatturato. Inoltre il ritardo dei pagamenti da parte dei Clienti ha creato una situazione debitoria fiscale, le rate del mutuo sono aumentate e per mancata liquidità non è riuscito a far fronte a tutti i pagamenti.

4) RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

Chiusura attività con conseguente mancanza di liquidità mensile per far fronte agli impegni assunti.

5) SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.

- Centrale Rischi dal gennaio 2000 a settembre 2018. Si producono rilevanze relative all'anno 2013.
- Attestazione Agenzia delle Entrate di Verona.

6) Calcolo soglia sussistenza fabbisogno familiare

Per il calcolo del fabbisogno familiare necessario per il normale sostenimento della famiglia sono state tenute in considerazione due fonti di informazioni principali:

- La soglia di povertà assoluta indicata dall'Istat
 - Le spese effettive indicate dal sovraindebitato
 - 1) Importo prudenziale utilizzato stima di fattibilità (soglia di povertà) € 733,00
 - 2) Spese indicate dal sovraindebitato:
 - a) Mensili:
Vitto € 400 – Carburante € 250 – Abb.to trasporto € 30 – Utenze € 200 – Mutuo € 800 – Condominio € 60 – Scuola e Sport € 100 – Altro € 100
 - b) Annuali:
Assicurazioni € 3.250 – Bolli veicoli € 185 – Tari € 125 – Vacanze € 600 – Spese mediche € 350
- Spese Totali mensili € 2.315,83
Reddito mensile (medio disponibile in base dich. Redditi ultimi 3 anni) € 1.589,83 – Prudenziale € 1.500

7) GIUDIZIO DI COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL SOVRAINDEBITATO.

- Richiesta di nomina OCC e deposito relazione particolareggiata ex art.14-ter, comma 3, L.n.3/2012.
- Richiesta di nomina OCC e deposito attestazione ex art.7, comma 1, L.n.3/2012: esistenza/inesistenza ipotesi di soddisfazione non integrale dei creditori muniti di ipoteca.

8) DOCUMENTAZIONE DI DEBITO PRODOTTA.

- Piano Ammortamento debito Mutuo Ipotecario € 107.657,13;
- Euro 4.115,53;
- Euro 27,96;
- Debiti Tributari per € 38.630,11;
- Debiti per F24 imposte 2018 redditi 2017 € 8.469,18;
- Debiti v/Consulente € 4.772,48;

CONCLUSIONE.

- I. Liquidazione del patrimonio ex art.14-quater L.3/2012: modalità di liquidazione e nomina di un liquidatore/gestore.

La nomina di un liquidatore/gestore del patrimonio (in possesso dei requisiti ex art.28 R.D.n.267/1942, come sancito dall'art.7, comma 1, L.n.3/2012) consente anche di gestire la proprietà di....

Tenuto conto che l'art.14-undecies prevede l'apprensione alla liquidazione dei beni sopravvenuti nei quattro anni successivi all'apertura della liquidazione, si rileva che il debitore ha correttamente individuato le passività che dovranno essere sostenute ossia (Irpef, mutuo, ecc.).

Infine il sovraindebitato ha indicato modalità competitive e tempi di liquidazione idonei a conseguire gli obiettivi richiesti dalla L.n.3/2012 in materia di esdebitazione.

II. Elenco crediti nell'ordine dei privilegi.

Tutto ciò premesso, lo/la scrivente OCC ha verificato che il sovraindebitato signor _____ ha presentato domanda di liquidazione del patrimonio destinata al soddisfacimento dei seguenti crediti indicati nell'ordine delle preferenze:

- a) Del 100% del compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e degli eventuali ausiliari e più in generale delle spese di procedura quali costi in prededuzione;
- b) Del 100% delle spese sostenute in funzione ed in esecuzione del piano (compreso le spese per prestazioni professionali per l'esecuzione degli incarichi conferiti per l'introduzione del presente procedimento);
- c) Del 100% dei crediti assistiti da cause di prelazione (ipoteca e pegno su titoli), salvo eventuali rinunce esplicite dei creditori privilegiati e comunque nei limiti della capienza dei beni oggetto del privilegio (vedi art.7, comma 1, L.n.3/2012);
- d) Dei creditori chirografari, in misura percentuale.

III. Giudizio di completezza deposito documenti.

Ai fini del perfezionamento della domanda di liquidazione del patrimonio, lo scrivente OCC è tenuto a rilasciare giudizio di completezza del deposito dei documenti richiesti dalla L.n.3/2012.

A conclusione della presente relazione ex art.14-ter, comma 3, L.n.3/2012, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto OCC

rilevato

Che è stata esaminata la domanda di liquidazione del patrimonio ex art.14-ter e ss L.n.3/2012 che prevede – da parte del signor _____ - la cessione di tutti i beni e dei diritti esistenti e futuri in favore dei creditori;

Che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda ex art.14-ter L.n.3/2012;

Che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;

ritenuto

Che i controlli e le verifiche - eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore e dai consulenti - consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;

Che i dati esposti nella domanda di liquidazione ex art.14-ter e ss L.n.3/2012, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta in ottemperanza all'art.9, comma 3, L.n.3/2012 trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori;

Che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato e che vengono cedute ai creditori;

Che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;

Che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di realizzo dei beni ceduti ai creditori indicati nella domanda di liquidazione non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione della liquidazione come proposta ai creditori;

Che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione ed alla tempistica degli eventi sopra indicati, potrebbero registrarsi degli scostamenti, ad oggi non ipotizzabili, tra alcuni valori preventivati nel piano proposto ed i valori che si realizzeranno al momento della concreta esecuzione della liquidazione;

il scrivente Organismo di Composizione della Crisi

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art.14-ter, comma 3, lettera e) della L.n.3/2012.

Verona, 16 Gennaio 2019

L'Organismo di Composizione della Crisi/gestore della crisi

.....

IV. Attestazione di fattibilità del piano di liquidazione.

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art.9, comma 2, L.n.3/2012, il/la scrivente Organismo di Composizione della Crisi

verificata

- La completezza della documentazione depositata con la domanda di liquidazione del patrimonio da sovraindebitamento ex art.14-ter e ss L.n.3/2012;
- L'attendibilità dei dati forniti direttamente dal sovraindebitato e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dall'OCC nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art.15 L.n.3/2012;

